



# Comune di BALDISSERO D'ALBA

PROVINCIA DI CUNEO

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N.29

### OGGETTO:

**STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI E SALVAGUARDIA  
EQUILIBRI DI BILANCIO – PROVVEDIMENTI.**

L'anno duemilaventiquattro addì dieci del mese di luglio alle ore diciotto e minuti zero nella solita sala delle adunanze, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente normativa, vennero per oggi convocati i componenti di questa Giunta Comunale, nelle persone dei Signori:

Cognome e Nome	Presente
1. LUSSO MICHELE - Sindaco	Si
2. VOGHERA CORRADO - Vice Sindaco	Si
3. SAVOIA FILOMENA - Assessore	Si
Totale Presenti:	3
Totale Assenti:	0

Con l'intervento e l'opera del Segretario Comunale NARDI dott. Massimo il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti il Sig. LUSSO MICHELE assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

# LA GIUNTA COMUNALE

Visto l'art. 193, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, il quale dispone che almeno una volta entro il 31 luglio di ogni anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, ad adottare, contestualmente:

- a) Le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;
- b) I provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'articolo 194;
- c) Le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui;

*(articolo così modificato dall'art. 74 del D. Lgs. n. 118 del 2011, introdotto dal D. Lgs. n. 126 del 2014)*

Ritenuto di dover meglio esplicitare il concetto contabile di equilibri di bilancio desumibile dal postulato di bilancio ad esso dedicato che testualmente recita:

*"[...] Il principio dell'equilibrio di bilancio quindi deve essere inteso in una versione complessiva ed analitica del pareggio economico, finanziario e patrimoniale che ogni amministrazione pubblica pone strategicamente da dover realizzare nel suo continuo operare nella comunità amministrata [...]";*

Rilevato che il riportato postulato di bilancio enuncia inoltre che "[...] l'equilibrio di bilancio comporta anche la corretta applicazione di tutti gli altri equilibri finanziari, economici e patrimoniali che sono da verificare non solo in sede di previsione, ma anche durante la gestione in modo concomitante con lo svolgersi delle operazioni di esercizio, e quindi nei risultati complessivi dell'esercizio che si riflettono nei documenti contabili di rendicontazione [...]" giustificando quanto richiesto dal Testo Unico Enti Locali al richiamato articolo 193;

Richiamato l'articolo 175, comma 8, del TUEL che, contestualmente alla ricognizione del permanere degli equilibri di bilancio, obbliga l'ente locale ad adottare, ove si manifestino le necessità, "la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il 31 luglio di ciascun anno, atta alla verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva ed il fondo di cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio";

Visti i prospetti predisposti dall'ufficio finanziario comunale, attraverso i quali viene dato atto che:

1. La realizzazione delle entrate previste per il corrente esercizio si è verificata o si sta verificando in modo corretto e conforme agli schemi adottati;
2. Le spese finora effettuate od impegnate non superano gli impegni ascritti a ciascun stanziamento di bilancio e le stesse vengono sufficientemente coperte dalle entrate accertate;
3. L'avanzo di amministrazione, accertato nel conto al bilancio 2023, è di € 299.134,85;

4. Non risultano debiti fuori bilancio ne risultano in formazione patologie propedeutiche allo stato di dissesto o di squilibrio, per cui permangono gli equilibri generali di bilancio.

Ritenuto di poter mantenere nell'ulteriore fase conclusiva della gestione l'attuale linea di azione, attivando il gettito delle entrate e contenendo gli impegni nei limiti fissati in bilancio;

Assunti ai sensi dell'art. 49, D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, i prescritti pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile della proposta di deliberazione in esame;

All'unanimità dei voti, legalmente espressi,

## **DELIBERA**

1. Di prendere atto, ai sensi dell'art. 193, del D.Lgs. 267/2000 e del D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, come modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126, dell'inesistenza di patologie propedeutiche allo stato di dissesto o di squilibrio del bilancio in corso, e di confermare, senza bisogno di alcuna correzione, il permanere della sussistenza degli equilibri di bilancio.
2. Di dare atto che lo stato di attuazione dei programmi procede con regolarità.
3. Lo stanziamento del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità risulta adeguato e coerente con lo stato di realizzazione delle entrate.
4. Di dare atto che non risultano esistenti debiti fuori bilancio.
5. Di presentare al Consiglio Comunale la predetta delibera al fine di ottenere l'approvazione come previsto dalle normative vigenti.
6. Di dichiarare, con separata ed unanime votazione favorevole, il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4°, del D.Lgs. n. 267/2000.-

### **Il Sindaco**

*Firmato digitalmente*  
LUSSO MICHELE

### **Il Segretario Comunale**

*Firmato digitalmente*  
NARDI dott. Massimo